



N.S.P (NUOVO SINDACATO DI POLIZIA)

www.nsp-polizia.it

seguici su facebook, cerca l'omonimo gruppo"

SEGRETERIA NAZIONALE

Prot. 25.1/SN

Roma, lì 19 aprile 2018

OGGETTO: Bando di concorso interno, per titoli ed esami, a 804 posti per l'accesso alla qualifica di Ispettore Superiore — Sostituto Ufficiale di pubblica sicurezza — indetto con decreto 28 dicembre 2017. (bollettino ufficiale del Ministero dell'Interno supplemento ordinario 1/46)
- **Osservazioni**

Al capo della Polizia Direttore Generale della
Pubblica Sicurezza.

Al Responsabile della Struttura di Missione per
l'Attuazione della Revisione dei Ruoli del
Personale della Polizia di Stato

Al Direttore l'Ufficio Relazioni Sindacali Dipartimento
della P.S. Ministero dell'Interno

Egregio Signor capo della Polizia, gentili direttori,

Il D.Lgs 95/2017 ha previsto una fase transitoria finalizzata a valorizzare i vari ruoli e le varie qualifiche del personale della polizia di stato, con la particolare clausola di valorizzare il merito e le qualità professionali di tutto il personale con particolare riferimento alle qualifiche apicali.

L'art. 2 comma 1 lett i) del predetto decreto ha stabilito che: *"gli ispettori capo che al 1° gennaio 2017 hanno maturato una anzianità nella qualifica pari o superiore a nove anni, sono promossi, con decorrenza 1° gennaio 2017, previo scrutinio, a ruolo aperto, per merito comparativo, alla qualifica di ispettore superiore;*

In questo modo **su un totale di 5917 ispettori capo presenti in pianta organica, solo 5.386 sono transitati ope legis nella nuova qualifica di ispettore superiore**, lasciando fuori in maniera apparentemente illogica e poco comprensibile **altri 531 ispettori capo presenti in ruolo**.

Per questi ultimi l'art. 2 comma 1 lett. r del predetto decreto ha invece stabilito che *"Per i posti complessivamente riservati ai concorsi non banditi per l'accesso alla qualifica di ispettore superiore-sostituto ufficiale di pubblica sicurezza alla data del 31 dicembre 2016, si provvede attraverso un unico concorso, **per titoli ed esami, da bandire entro il 31 dicembre 2017**, riservato agli ispettori capo in servizio alla data di entrata in vigore del presente decreto, già frequentatori del 7° e dell'8° corso di formazione per vice ispettore.*

Si tratta di due disposizioni che lasciano aperte delle considerazioni su come mai si sia voluto procedere ad una simile disparità di trattamento tra pari qualifica e in particolare quali siano stati i motivi ostativi al passaggio diretto di questi ultimi 531 ispettori capo, analogamente a quanto avvenuto per gli altri 5386 pari qualifica, dal momento che sotto il profilo economico si trattava di un impegno di spesa del tutto inconsistente, verosimilmente inferiore ad un milione di euro.



N.S.P (NUOVO SINDACATO DI POLIZIA)

www.nsp-polizia.it

seguici su facebook, cerca l'omonimo gruppo"

Provando a dare una spiegazione, probabilmente la motivazione andrebbe ricercata nella necessità di inserire una differenziazione tra chi aveva già il parametro dell'ispettore superiore e chi doveva ancora maturarlo, anche se francamente, a nostro parere, non si riescono ad intravedere dei reali motivi ostativi sotto l'aspetto giuridico che avrebbero potuto far nascere un contenzioso sotto questo profilo.

Ma quand'anche si volesse sostenere detta tesi, non si riesce a comprendere per quali motivi si sia voluto prevedere addirittura un concorso interno per titoli **ed esami** con i relativi aggravii di spesa, anziché prevedere una procedura snella ed economica per soli titoli, giuridicamente ammessa nelle fasi transitorie di un riordino, analogamente a quanto avvenuto per le procedure di accesso alla qualifica di vice ispettore riservato ai sovrintendenti. (rif.Art.2 comma 1 lettere c) e d) D.Lgs. 95/2017).

Orbene il 28 dicembre 2017, in ottemperanza della predetta disposizione normativa è stato bandito il concorso in oggetto specificato, ovvero **un concorso interno per 804 posti** riservato esclusivamente a questi 531 ispettori capo che sono tutti i potenziali candidati che possono essere ammessi.

In sostanza è stato bandito un concorso per titoli ed esami per un numero di posti notevolmente superiore a quelli che sono i potenziali candidati con il prevedibile risultato che l'amministrazione non riuscirebbe a coprire questi posti nemmeno **nell'ipotesi irrealistica** che tutti i candidati superassero la prova scritta.

A nostro parere, ci sembra rilevare oggettivamente che l'amministrazione si sia imbattuta in un errore di calcolo, ovvero in un errata valutazione delle circostanze che hanno poi determinato questa illogica e paradossale situazione, la quale potrebbe essere agevolmente risolta mediante lo strumento del correttivo, misura che è stata prevista dal medesimo decreto legislativo, proprio per dare modo all'amministrazione di risolvere eventuali criticità emerse durante le prime fasi del riordino.

Per tali motivi si chiede alle SS.LL. di valutare la possibilità di trovare una giusta soluzione anche tenendo conto del trattamento, francamente ingiustificato, che si sta riservando è stato riservato attualmente a questi 531 ispettori capo.

A nostro avviso la questione sarebbe facilmente risolvibile rinviando ad oltranza la prova scritta del predetto concorso interno (attualmente fissata per il 19 di maggio p.v.), prevedendo al contempo una disposizione correttiva all'art.2 comma 1 lett. r), che spunti le parole "**ed esami**" dalla norma, per poi successivamente procedere all'annullamento e contestuale riproposizione del bando per soli titoli così come da modifica legislativa.

Con osservanza.

Il Segretario Generale
Roberto Intotero

Sottoscritto con firma digitale